

**ASSOCIAZIONE**  
**“ALTO BELLUNESE”**  
**Gruppo Azione Locale**  
**Codice fiscale n. 92006610254**  
**Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 22 OTTOBRE 2015**  
**DELIBERA N. 28**

---

**OGGETTO: PROGRAMMA INTERREG IV ITALIA AUSTRIA – PROGETTO ADMUSEUM  
WP 2 - PROGETTO “CONTAMINAZIONE DEI LINGUAGGI” – APPROVAZIONE  
SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO CONCESSIONE DEPOSITO TEMPORANEO  
OPERE**

---

L'anno duemilaquindici il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 10,00 nella sede del Gal presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese”.

Sono presenti i Sigg.:

1. DA DEPPO Flaminio (Rappresentante Magnifica Comunità di Cadore) Presidente
2. MELCHIORI Marco (Confindustria Belluno)
3. NENZ Michele (Coldiretti Belluno)
4. LUCETTA Fabio (Unione Montana Agordina)
5. CAPELLI Claudio (ASCOM Belluno)

Assenti i Sigg.:

Presiede il Sig. Da Deppo Flaminio, nella sua qualità di Presidente

Partecipa la signora De Lotto Adriana, nella qualità di Direttore e segretario verbalizzante

Constata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente riferisce quanto segue:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

### PREMESSO CHE

- nell'ambito del II avviso per la presentazione delle proposte progettuali del programma comunitario Interreg IV Italia-Austria la Comunità Montana Centro Cadore ha gestito il progetto TransMuseum, Rete museale transfrontaliera per la promozione dello sviluppo sostenibile, in qualità di Lead Partner in partenariato con la Regione Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Comunità Montana della Carnia, il Gal RegioL di Landeck e il Comune di Livinallongo del Col di Lana;
- il Gal Alto Bellunese, su incarico della Comunità Montana Centro Cadore, ha seguito il progetto TransMuseum per quanto concerne la gestione dei flussi finanziari, la rendicontazione e il monitoraggio;
- il progetto si è concluso con successo in data 30.11.11 ed è stato segnalato dal Segretariato Tecnico Congiunto del programma come progetto best practices;
- il partner tirolese RegioL e la Comunità Montana della Carnia hanno manifestato l'intenzione di dare completezza al progetto TransMuseum tramite l'elaborazione di una nuova proposta progettuale nell'ambito del V call estesa anche a due nuovi partner (Comune di Glorenza e Provincia di Belluno) proponendo al Gal il ruolo di Lead Partner;
- in data 14.11.11 è stato pubblicato il V avviso per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del programma comunitario Interreg IV Italia-Austria, con scadenza 29.02.12;
- il Gal Alto Bellunese in qualità di LP ha redatto la proposta progettuale in collaborazione con i Partner e l'Ufficio di Presidenza l'ha approvata con deliberazione n. 2 del 17 febbraio 2012;
- il progetto a cui è stato attribuito il n. 5782 è stato presentato nei termini previsti dal bando ed è stato approvato dall'Autorità di gestione

### CONSIDERATO CHE

- l'ammontare della spesa di competenza del Gal Alto Bellunese è pari a euro 331.225,00 con un contributo del 82% pari a 271.604,50 e un cofinanziamento pari a euro 59.620,50;
- le attività previste dai vari WP, che implicano per la loro realizzazione l'individuazione di soggetti attuatori che si faranno carico del cofinanziamento della parte di loro competenza, prevedono una dotazione finanziaria di euro 233.000,00 così ripartita:
  - WP1 "Studi, ricerche e potenziamento della mobilità culturale" euro 59.000,00
  - WP2 "Strategie comuni per l'accessibilità" euro 136.000,00
  - WP3 "Comunicazione, promozione e divulgazione" euro 38.000,00;
- il progetto prevede che le attività incluse nel WP 2 nell'azione "Contaminazione dei linguaggi" dal costo complessivo di euro 40.000,00 sia realizzata direttamente dal Gal Alto Bellunese
- l'Ufficio di Presidenza con propria delibera n. 16 del 14.03.14 ha approvato il progetto elaborato dagli uffici del Gal dal titolo "Contaminazione dei linguaggi", delegando il direttore Adriana De Lotto e la responsabile della cooperazione Iolanda Da Deppo all'attuazione e al coordinamento delle attività previste
- l'Ufficio di Presidenza con propria delibera n. 40 del 25.06.14 ha approvato il piano di lavoro della fase I del progetto consistente nell'individuazione dei musei disponibili ad accogliere le opere (Museo archeologico cadorino, Musei delle Regole d'Ampezzo e Museo etnografico Al pojat), degli artisti e degli esperti chiamati a

interloquire con questi ultimi, nonché il piano finanziario del progetto  
ATTESO CHE

- il progetto è stato realizzato e si è regolarmente concluso con il coinvolgimento degli artisti: Michael Fliri, affermato artista performer che vanta importanti collaborazioni con la Fondazione Merz di Torino e Museion di Bolzano, Mart di Rovereto e altri ancora, Nicolò Degiorgis, fotografo che collabora con riviste internazionali quali Financial Times, Le Monde, Vogue Japan, i cui lavori sono stati esposti in varie mostre, da New York a Tokyo e infine Mario Tomè, artista bellunese che ha esposto diversi suoi lavori in mostre e eventi di ambito bellunese e veneto e collabora da tempo con Dolomiti Contemporanee
- le opere create dagli artisti nell'ambito del progetto sono rimaste di proprietà del Gal Alto Bellunese
- il Gal, volendo valorizzare tali opere e garantirne la fruibilità da parte del pubblico, ha individuato nella Magnifica Comunità di Cadore il soggetto che meglio può ricoprire tale ruolo nell'ambito delle sue finalità istituzionali

VISTA la bozza di contratto di comodato che norma la concessione in deposito temporaneo delle opere alla Magnifica Comunità di Cadore (allegato A alla presente delibera)

RITENUTALA adeguata agli scopi che si propone il Gal in termini di valorizzazione e fruizione pubblica delle opere.

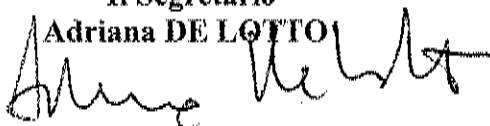
Con voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la bozza di contratto di comodato (allegato A alla presente delibera) che norma la concessione in deposito temporaneo delle opere di Michael Fliri, Nicolò Degiorgis e Mario Tomè, di proprietà del Gal Alto Bellunese, alla Magnifica Comunità di Cadore
- 2) di autorizzare il Presidente ad apportare al contratto di comodato le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie e alla sottoscrizione dello stesso.

**Il Segretario**

**Adriana DE LOTTO**



**Il Presidente**

**Flaminio DA DEPPO**



*Copia conforme*

---

**ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE**

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Lozzo di Cadore li* 30 OTT. 2015

*IL SEGRETARIO*  
*F.to Adriana DE LOTTO*

---

Allegato A alla delibera n. 28 del 22.10.1

**CONTRATTO TRA IL GAL ALTO BELLUNESE E LA MAGNIFICA DI COMUNITA' DI  
CADORE PER IL CONTRATTO DI DEPOSITO DELLE OPERE D'ARTE REALIZZATE  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG IV I-A ASMUSEUM**

Prot. N. ----- del -----

L'anno duemilaquindici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella sede del Gal Alto Bellunese in Via Padre Marino a Lozzo di Cadore, sono presenti i Sigg. ri:

1) Da Deppo Flaminio, nato a Domegge di Cadore il 04.08.1953, codice fiscale n....., nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Gal Alto Bellunese – con sede in Lozzo di Cadore (BL) via Padre Marino, nel cui nome, conto ed interesse dichiara di agire, di seguito anche "comodante";

2) Renzo Bortolot nato a Bottrop (D) il 14.07.1963, codice fiscale n. ....- in qualità di Presidente della Magnifica Comunità di Cadore con sede in Pieve di Cadore Piazza Tiziano 2, nel cui nome, conto ed interesse dichiara di agire, di seguito anche "comodatario"

**P R E M E S S O**

CHE il Gal Alto Bellunese nell'ambito di Interreg IV I-A progetto "AdMuseum" WP2 "Strategie comuni per l'accessibilità- interventi di contaminazione dei linguaggi" ha promosso il progetto "Chiavi d'accesso – l'arte contemporanea nella storia dei luoghi" dedicato all'arte come strumento di lettura dei territori;

CHE per la realizzazione del progetto sono stati coinvolti attivamente la Magnifica Comunità di Cadore, il Museo d'arte moderna Mario Rimoldi delle Regole d'Ampezzo e l'Associazione Dolomiti Contemporanee, realtà che rappresentano un punto di riferimento importante per l'arte e la cultura nell'Alto Bellunese;

CHE per lo sviluppo e la curatela del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro composto da un rappresentante del Gal e da esperti nominati dai soggetti sopracitati;

CHE gli artisti selezionati e chiamati a lavorare sono stati Michel Fliri di Tambre (BZ), Nicolò Degiorgis di Bolzano e Mario Tomè di Agordo (BL);

CHE il Museo etnografico di Zoppé di Cadore, il Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi di Cortina d'Ampezzo e il palazzo della Magnifica Comunità di Cadore hanno accolto i progetti ed esposte le opere realizzate dagli artisti;

CHE a conclusione del progetto le opere e i lavori realizzati dagli artisti sono rimasti di proprietà del Gal Alto Bellunese.

**C O N S I D E R A T O**

CHE la Magnifica Comunità di Cadore ha per statuto, al TITOLO III, il compito di "promuovere e sostenere istituzioni ed iniziative di carattere culturale";

CHE la Magnifica Comunità di Cadore, oltre alla realizzazione del progetto "Chiavi di accesso, nell'ambito di "AdMuseum" si è fatta promotrice della costituzione della Rete museale Cadore e Dolomiti per la promozione dei Musei e della cultura cadorina;

CHE l'Ente possiede un'importante collezione di opere d'arte che periodicamente vengono valorizzate attraverso mostre temporanee;

CHE il Gal Alto Bellunese, proprietario delle opere di cui in premessa, intende affidarle alla Magnifica Comunità di Cadore al fine di valorizzarle e di garantirne la fruibilità pubblica.

**Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite, di comune accordo, si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1) Premesse**

Tutto quanto in premessa specificato forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2) Descrizione beni**

Il Gal Alto Bellunese, come sopra rappresentato, concede in deposito temporaneo alla Magnifica Comunità di Cadore, che accetta, le opere sottoelencate:

- 1) CIMA di **Nicolò De Giorgis**  
Fotografie in sequenza delle montagne del Cadore e delle ghiaie estratte in località Cima Gogna. Formato Mp4;
- 2) I BARELOI di **Mario Tomè**  
Installazione con fotografia e chiodi incisi e piegati;
- 3) MY PRIVATE FOG **Michael Fliri**  
Fotografia di volto con maschera trasparente.

#### **Art. 3) Uso**

Il comodatario si obbliga a :

- assicurare la custodia e la buona conservazione delle opere;
- realizzare iniziative intese alla valorizzazione delle opere esponendo le stesse in mostre temporanee o permanenti organizzate dall'Ente medesimo o in collaborazione con altre istituzioni;
- provvedere alla valorizzazione delle opere anche attraverso il prestito per mostre ed esposizioni temporanee o permanenti, in Italia e all'estero;
- non concedere a terzi il godimento delle opere senza il consenso del comodante.

#### **Art. 4) Durata**

Il presente contratto ha la durata di dieci anni a partire dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile con ulteriore atto.

#### **Art. 5) Revoca**

Il presente comodato potrà essere revocato dal comodante in qualsiasi momento a mezzo lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC) da consegnarsi con almeno 30 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per la restituzione delle opere. I beni

stato in cui si trovavano al momento della sottoscrizione del presente atto.

**Art. 6) Restituzione in caso di inadempimento**

Il comodante può chiedere l'immediata restituzione dei beni, oltre al risarcimento del danno, qualora il comodatario non adempia agli obblighi di cui all'art. 3. I beni dovranno essere consegnati nello stesso stato in cui si trovavano al momento della sottoscrizione del presente atto.

**Art. 7) Perimento dei beni**

Il comodatario è responsabile del perimento dei beni anche se il perimento è avvenuto per causa a lui non imputabile. Se i beni si deteriorano per il solo effetto dell'uso cui sono destinati e senza colpa del comodatario, questi non risponde del deterioramento.

**Art. 8) Manutenzione e copertura assicurativa**

Il comodatario è tenuto alla manutenzione ordinaria dei beni in modo tale da conservarli nello stato di fatto in cui si trovano alla data di sottoscrizione del presente atto. In riferimento a quanto previsto dall'art. 1808 del Codice Civile le parti precisano che il comodatario deve essere autorizzato dal comodante prima di effettuare spese straordinarie per la conservazione dei beni, anche se necessarie e urgenti.

Il comodatario è altresì tenuto a garantire adeguata copertura assicurativa ai beni stessi contro il rischio di danni, furto e incendio.

**Art. 9) Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione del presente contratto la competenza è riservata al Tribunale di Belluno. E' espressamente esclusa la modalità dell'arbitrato.

**Art. 10) Norme finali e registrazione**

Il presente contratto per quanto non espressamente previsto è disciplinato dalle norme del codice civile – artt. dal 1803 al 1809 e verrà registrato solo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMODANTE

IL COMODATARIO

-----

-----

Lozzo di Cadore, \_\_\_\_\_